



Momo, corso d'inglese al «nido piccoli Tabatà»

MOMO (stg) L'asilo nido privato «Il nido dei piccoli Tabatà», non comunale come erroneamente detto nell'articolo della scorsa edizione del giornale, quindi con

rette perfettamente in linea con le altre strutture private, presenta nella giornata di sabato 24 ottobre un corso di inglese che si terrà proprio nello stesso

asilo alle ore 10.30. Un'occasione per ritrovarsi e accrescere il proprio bagaglio culturale, imparando questa preziosa lingua.

VENERDÌ 23 OTTOBRE 2015
NovaraOggi

Novarese 43

GRANOZZO CON MONTICELLO Chi ha redatto il progetto e in che orari? Perché non viene pagato l'affitto?

Circolo Arci: è polemica sui lavori

La minoranza presenta delle interrogazioni. Il sindaco fornisce solo alcune considerazioni

GRANOZZO CON MONTICELLO (avr) Interrogazioni presentate dalla minoranza e risposte della maggioranza. L'ago della bilancia di un caldo consiglio comunale è tutto nel significato di «risposta» perché nell'opinione dei consiglieri che hanno chiesto risposte «il nostro sindaco non ci ha dato risposte ma solo parole» mentre per il sindaco **Arrigo Benetti** «le risposte sono arrivate, eccome se sono arrivate». La prima querelle dalle «non» risposte ha ri-

guardato il circolo Arci di Monticello. I consiglieri di minoranza **Marcello Caione, Aldo Angioni e Mario Caccia** (ancora consigliere al momento dell'interrogazione e della discussione in aula) hanno presentato domande precise e mirate: «La prestazione del geometra è stata svolta in orario lavorativo e, se sì, si può quantificare il valore del suo servizio? E' stata verificata l'eventuale autorizzazione all'installazione del nuovo tendone? La costruzione della zona

servizi e cucina è stata deliberata in sede di giunta municipale? Il presidente del circolo aveva titolo per chiedere la concessione edilizia per questo ampliamento? A che titolo sono stati valutati i costi dei lavori? E' stato deliberato dalla giunta comunale il riconoscimento dei canoni di locazione scaduti nel 2013?». Nell'opinione del primo cittadino, però, «sui contenuti dell'interrogazione ci si può limitare ad alcune considerazioni. E' del tutto insignifican-

te se la perizia sia stata redatta dal tecnico comunale in orario lavorativo in Comune o altrove. Le concessioni edilizie richieste a suo tempo trovano giustificazione nel fatto che i lavori richiesti sono stati realizzati direttamente dall'affittuario. La perizia redatta dal geometra è stata condivisa nei suoi contenuti dalla giunta comunale e a essa si rimanda. I canoni non versati dal circolo di Monticello sono stati quantificati in sede di perizia».

GRANOZZO

«Ma perché non tornano i costi della palestra?»

GRANOZZO CON MONTICELLO (avr) «Abbiamo chiesto chiarezza su alcuni dubbi in merito ai costi sostenuti per la realizzazione della palestra. In questo caso, dai documenti contabili esibiti dal comune si rileva che alcune opere (vedi il magazzino e il locale caldaia) sono state pagate due volte mentre si è all'oscuro se gli impianti idraulici, elettrici e di riscaldamento siano stati realizzati da ditte diverse dall'appaltatrice (Fiore Snc) per le quali potrebbero mancare le autorizzazioni al sub appalto. Per alcuni aspetti di questa faccenda sono in corso indagini da parte dell'autorità giudiziaria». E' con questi nuovi presupposti che la minoranza è tornata a fare le pulci al sindaco **Arrigo Benetti, Aldo Angioni, Marcello Caione e Mario Caccia** (questa è stata la sua ultima interrogazione presentata prima di essere dichiarato - dalla maggioranza - incompatibile con la carica di consigliere comunale) scavano a fondo e interrogano nuovamente il primo cittadino portando in consiglio documentazione e planimetria. Di fronte a tanta precisione e dovizia di particolari, il sindaco Arrigo Benetti prima sbraita e poi chiosa che «gli aspetti sollevati con la denuncia sono apparsi inconsistenti e pretestuosi ma poiché sussiste un'indagine penale conseguente alla denuncia, ci si astiene dal fornire risposte di dettaglio in merito alla interrogazione che tratta gli stessi argomenti della denuncia».



Monica Ossato, nuovo consigliere, entrato a l posto di Mario Caccia

GRANOZZO Mario Caccia via dal consiglio, al suo posto il consigliere Monica Ossato
«Me ne vado senza le risposte che aspettavo»

GRANOZZO CON MONTICELLO (avr) La minoranza raccoglie il malcontento e le preoccupazioni di molti cittadini e chiede al sindaco **Arrigo Benetti** di chiarire tutti i «dubbi sulla gestione del riutilizzo di rifiuti provenienti dalla ditta appartenente alla famiglia del sindaco». L'interrogazione presentata dal gruppo «Insieme si può» muove, appunto, dalle «numerose segnalazioni giunte negli ultimi mesi, corredate da copioso materiale fotografico e da un articolo di un periodico locale, in merito a un deposito e stoccaggio di materiale apparentemente di origine industria-

le in un terreno adiacente alla fabbrica Bi Emme Due, alle spalle della pesa pubblica» e trova la sua motivazione nel fatto che «oggetto di questa interrogazione è un potenziale pericolo per la cittadinanza, per la diffusione aerea, per le falde acquifere e per eventuali infiltrazioni sotto falda». A preoccupare cittadini e minoranza è «la non conoscenza dell'origine dei materiali né della loro composizione». Chiamato a rispondere, il sindaco Arrigo Benetti ha sottolineato che «l'attività in oggetto consiste nel riutilizzo di rifiuti non pericolosi e riempimento di area non funzionale a

successiva attività costruttiva». Un'ennesima «non risposta» per il consigliere **Mario Caccia** che, dopo aver subito la votazione che lo ha dichiarato «non compatibile con il ruolo di consigliere di minoranza», lascia il ruolo dell'opposizione con «l'amarezza di non aver ottenuto mai una risposta dal sindaco. Noi abbiamo sempre fatto domande precise ma tutte le nostre domande hanno sempre trovato paroloni, polemiche e mai risposte concrete». Sarà la collega **Monica Ossato**, entrata in consiglio per surroga, a provare a farsi dare risposte concrete dal primo cittadino.

CASALINO Sette le coppie che hanno ricordato il loro «sì» all'altare
«Festa d'autunno», giornata in allegria



CASALINO (mte) Grande festa domenica scorsa, 18 ottobre, a Casalino e precisamente nella frazione di Orfengo. Una «Festa d'autunno» organizzata a puntino che ha riunito in sé più momenti: la celebrazione della Madonna del rosario, gli anniversari di matrimonio e la castagnata. Il tutto corredato da un invitante banco di beneficenza. Sette in tutto le coppie che hanno ricordato il giorno del loro «sì» alla messa delle 9 celebrata dal parroco don **Paolo Nespoli**. Per loro un momento di emozione destinato a durare per sempre. Poi la processione per le vie del paese accompagnata dal-

la banda musicale di Villata che si è riunita al termine proprio per un concerto in onore delle coppie di sposi. Parte religiosa cui è seguito

coinvolgere tutte le età. Il modo migliore per dare il benvenuto all'autunno approfittando anche della giornata di sole.



Casalvolone, il paese è più sicuro con il defibrillatore

CASALVOLONE (mte) Casalvolone città più sicura grazie a Croce rossa e comune. Il defibrillatore in paese non è più un'utopia, anzi: da circa un mesetto lo strumento è stato collocato nei dintorni del palazzo comunale. La consegna è avvenuta in occasione delle feste patronali con lo scambio fra il sindaco **Simona Rastelli** e il presidente del comitato di Novara **Paolo Pellizzari**. «E' importante che questo progetto entri nelle comunità del territorio, - dicono dal comune - in questo modo si attivano la diffusione e la cultura all'utilizzo, sperando che l'esigenza non si presenti mai». L'acquisto è stato reso possibile grazie soprattutto alla donazione di un privato cittadino. Un servizio completo: oltre alla donazione, la sezione di Novara si occuperà anche della formazione delle persone, in modo tale che all'occorrenza possa essere utilizzato.



FARA Inaugurazione circonvallazione: per ora solo per i mezzi pesanti
«Il secondo lotto fra quattro anni»

FARA NOVARESE (cio) Tutto è pronto per l'inaugurazione della circonvallazione di Fara Novarese che aprirà i battenti domani, sabato 24 ottobre alle ore 11. Il simbolico taglio del nastro avverrà all'altezza della rotonda tra Fara e Sizzano dove ci sarà l'imbocco della nuova strada. Tante le autorità invitate, tra queste il presidente della Provincia **Matteo Besozzi**, l'Assessore regionale **Balocco**, consiglieri regionali, parlamentari e sindaci della zona. «Sono soddisfatto di poter inaugurare quest'opera -

dichiara il sindaco di Fara Novarese, **Ennio Prolo** - . Resta però l'amaro in bocca per il fatto che il primo lotto riguarderà soprattutto i mezzi pesanti ma non va a risolvere interamente il problema del passaggio in centro paese. Da una recente rilevazione è emerso che sono circa 5300 i veicoli, soprattutto nelle ore diurne, a transitare nei due sensi sulla Provinciale. Un numero elevato che avvalorava l'importanza del completamento anche del secondo lotto della circonvallazione. Il secondo

lotto è stato finanziato ed il progetto preliminare è pronto, sulla base di questo verranno predisposti gli atti per il progetto definitivo se non addirittura esecutivo. Il 21 settembre siamo andati in Regione dove è stato stabilito il crono programma. Ad oggi è difficile stabilire quando il secondo lotto sarà completato, nella migliore delle ipotesi ci vorranno 3-4 anni. Allo stato attuale, il primo lotto sarà rivolto in prevalenza alle auto che da Sizzano transiteranno verso Carpignano».

Carpignano, Bonenti si dimette



La mia era una decisione maturata già da diverso tempo ma mi era stato chiesto di rimanere in consiglio ancora un po' e così è stato, adesso però è il momento giusto per dimettermi. Da poco è nato anche mio nipote e voglio dedicarmi a lui e alla famiglia, essere in consiglio comunale richiede tanto tempo e molti sacrifici». Con le dimissioni di Giacomo Bonenti, per Carpignano Sesia si può parlare di cambiamento epocale, infatti l'ex sindaco era entrato in consiglio comunale nel 1990 quando faceva parte della lista di **Antonio Riboldazzi**. Fino al 1995 ricoprì il ruolo di consigliere comunale e poi per 9 anni fu impegnato nel ruolo di vicesindaco. Da qui in avanti viene eletto primo cittadino e portò la fascia tricolore per 10 anni fino alle ultime elezioni.

CARPIGNANO SESIA (cio) Dopo cinque lustri all'interno del consiglio comunale, **Giacomo Bonenti** (in foto) ex sindaco di Carpignano e guida dell'attuale minoranza ha deciso di presentare le sue dimissioni. La scelta è stata fatta in modo sereno e senza polemiche come lo stesso Bonenti spiega: «E' giusto lasciare spazio ai giovani. Ritengo che ogni stagione abbia il suo frutto e per me è arrivato il momento di concedere spazio a chi è più giovane.

Recetto, la chiesa si rifa il look



RECETTO (cio) Grande partecipazione della comunità recettese per l'inaugurazione sabato 19 settembre della facciata restaurata della Chiesa di San Domenico. Un lavoro di riqualificazione, fortemente voluto ed il sindaco di Recetto, **Enrico Bertone** commenta: «Il restauro della Chiesa di San Domenico ha avuto un costo complessivo di 110mila euro ed hanno partecipato a questi lavori, Fondazioni, Comune, Parrocchia e Diocesi. L'opera di ristrutturazione va a completare un percorso di interventi iniziati nel 2005 che comprendevano anche la sistemazione della Piazza, la ristrutturazione della torre campanaria e la facciata della chiesa di S. Caterina. Il costo complessivo di questi lavori è stato di 250mila euro e per l'ultimo intervento, relativo alla Chiesa di San Domenico, il Comune ha partecipato con un importo di 15mila euro. Sono convinto che la sistemazione dei beni parrocchiali sia importante perché un paese con opere al servizio della comunità in ordine sia un paese di tutto rispetto».